

# IN QUESTO ESERCIZIO SI SEGUONO LE 10 REGOLE PER LA CORRETTA DERATTIZZAZIONE



**1.** Non accumulare detriti, rifiuti e spazzatura: costituiscono luogo di rifugio e fonte di cibo per i roditori.



**2.** Effettuare operazioni di pest-proofing: reti metalliche ai condotti di aerazione, chiusura di piccole crepe e buchi, manutenzione di tubature e condotte di aerazione.



**3.** Monitorare la presenza di roditori infestanti (topi e ratti) tramite l'uso di tavolette collanti, la verifica del consumo di esche, l'individuazione di escrementi.

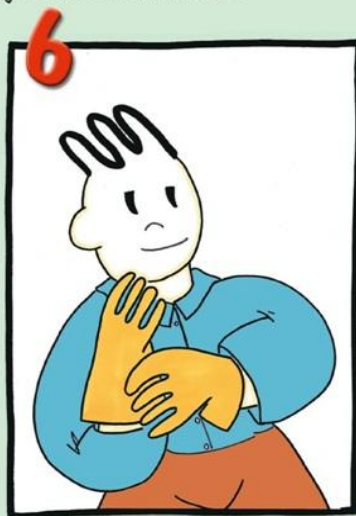


**4.** Scegliere la tipologia di esca ottimale per l'ambiente da disinfestare.  
**AMBIENTI INTERNI** (abitazioni, industrie):  
pasta fresca, grano, paraffinato, sfarinato, fioccolato  
**AMBIENTI INTERNI UMIDI** (tubature, cantine):  
pasta fresca, paraffinato, ovuli, blocchi  
**AMBIENTI ESTERNI** (tombini, canali):  
pasta fresca, paraffinato, ovuli, blocchi



**5.** Intervenire tempestivamente e usare le esche rodenticide prestando la necessaria attenzione. Leggere attentamente le avvertenze riportate sulle confezioni.

**6.** Indossare sempre dei guanti prima di iniziare la derattizzazione e di maneggiare le esche rodenticide.



**7.** Posizionare le esche vicino ai luoghi di rifugio dei roditori, lungo le pareti e lungo i percorsi abituali utilizzando gli appositi contenitori per esche.



**8.** Utilizzare solo contenitori dotati di chiusura di sicurezza, fissare i contenitori alle pareti con gli appositi ganci, identificare ogni contenitore tramite l'apposito cartello segnalatore.



**9.** Controllare ogni 7-15 gg il consumo dell'esca e ripristinare l'esca consumata.



**10.** Smaltire i residui del trattamento secondo la normativa vigente.

